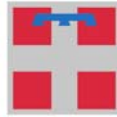




UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REGIONE
PIEMONTE

DIREZIONE FORMAZIONE
PROFESSIONALE – LAVORO
SETTORE ATTIVITA' FORMATIVA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale OFPL




PROVINCIA DI NOVARA

BANDO PROVINCIALE
Relativo alla Formazione dei Lavoratori Occupati
Anno 2003


Ai sensi delle Leggi Regionali 63/95 e 44/00

Deliberazione della Giunta Provinciale n° 843 del 19.12.2002

	PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003			Pagina I

I N D I C E

Cap. 1 – PREMESSA	Pag. 1
Cap. 2 – DEFINIZIONI	1
a) <i>Azioni finanziabili / Linee di intervento</i>	1
b) <i>Beneficiari dei contributi</i>	2
c) <i>Destinatari delle azioni</i>	3
d) <i>Determinazione della localizzazione dei beneficiari</i>	3
Cap. 3 - DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI	4
a) <i>Azioni formative ammissibili in relazione agli obiettivi comunitari</i>	4
b) <i>Limiti di durata degli interventi finanziabili</i>	7
c) <i>Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli</i>	7
Cap. 4 - RISORSE DISPONIBILI	8
a) <i>Riparto delle risorse per Misura e Azione</i>	8
b) <i>Riparto delle risorse per periodo di avvio degli interventi</i>	8
c) <i>Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato</i>	8
d) <i>Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo</i>	10
e) <i>Finanziamento dei voucher aziendali</i>	10
Cap. 5 - LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI	11
a) <i>Costi ammissibili e determinazione della spesa</i>	11
b) <i>Determinazione dei preventivi di spesa</i>	12
c) <i>Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa</i>	13
Cap. 6 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	14
a) <i>Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative</i>	14
b) <i>Condizioni generali per la realizzazione degli interventi</i>	14
c) <i>Variazioni in corso d'opera</i>	15
d) <i>Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi</i>	15
e) <i>Monitoraggio, controllo e rendicontazione</i>	16
f) <i>Pubblicizzazione delle attività</i>	16
Cap. 7 - GARANZIE E PENALITA'	17
a) <i>Riduzioni di stanziamento</i>	17
b) <i>Revoca delle attività non iniziate e ripartizione delle quote residue</i>	17
c) <i>Penalità</i>	17
d) <i>Scadenza dell'autorizzazione</i>	18
Cap. 8 - OBIETTIVI TRASVERSALI	18
a) <i>Rispondenza agli obiettivi trasversali della programmazione comunitaria</i>	18
Cap. 9 - PRIORITA'	19
a) <i>Priorità generali</i>	19
b) <i>Priorità specifiche provinciali</i>	19

	PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003			Pagina II

Cap. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE		21
<i>a)</i>	<i>Forme e scadenze di presentazione delle domande</i>	21
<i>b)</i>	<i>Documentazione facente parte integrante della domanda</i>	22
<i>c)</i>	<i>Documentazione obbligatoria di accompagnamento della domanda</i>	23
Cap. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE		24
<i>a)</i>	<i>Verifiche di ammissibilità della domanda</i>	24
<i>b)</i>	<i>Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi / interventi</i>	24
<i>c)</i>	<i>Correzioni d'ufficio</i>	24
<i>d)</i>	<i>Classi di valutazione e determinazione delle percentuali di incidenza</i>	24
<i>e)</i>	<i>Criteri di valutazione di merito</i>	25
<i>f)</i>	<i>Formazione delle graduatorie</i>	26
<i>g)</i>	<i>Attività escluse</i>	27
Cap. 12 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE		27
<i>a)</i>	<i>Riconoscimento di attività avviate precedentemente all'autorizzazione</i>	27
<i>b)</i>	<i>Stipulazione dell'atto di adesione</i>	27
<i>c)</i>	<i>Pubblicazione del Bando Provinciale</i>	28
<i>d)</i>	<i>Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare requisiti richiesti – flussi finanziari</i>	28
<i>e)</i>	<i>Informativa</i>	28

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 1</p>

PREMESSA

Con il presente provvedimento la Provincia di Novara esercita, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo Regionale approvato con la D.G.R. n° 79-7317 del 07 ottobre 2002 e delle indicazioni regionali per la predisposizione dei Bandi Provinciali (determinazione Dirigenziale n. 1011 del 28.10.2002), le funzioni in materia di Formazione Professionale conferite con la D.G.R. n° 15-4882 del 21/12/01 in applicazione dell'articolo 77 della L.R. n° 44/2000 ed ai sensi dell'art. 18 della L. R. 63/1995.

Il Bando Provinciale è finalizzato all'attuazione ed al finanziamento delle azioni oggetto di contributi comunitari, nazionali e regionali, secondo le modalità previste dal Programma Operativo per l'Obiettivo 3 ex reg. CEE 1260/99 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2000) 2.068 del 21/09/2000, per interventi a sostegno della formazione di lavoratori occupati, realizzabili nel periodo di programmazione 2002-03, da parte dei soggetti indicati all'art. 11 della stessa L. R. 63/1995.

2) DEFINIZIONI

2a) Azioni finanziabili / Linee di Intervento

Si intendono finanziabili a valere sui fondi di cui al presente Bando le **azioni formative** finalizzate al perfezionamento delle competenze dei lavoratori occupati nel settore pubblico e privato in campo tecnologico, scientifico, amministrativo, organizzativo e manageriale.

Queste si intendono distinte, in funzione del rapporto tra destinatari ed operatore titolare, nei seguenti tipi:

- 1) **Formazione diretta**, rivolta ad occupati alle dipendenze dell'operatore titolare della domanda, sia esso Impresa, Agenzia formativa, Consorzio di imprese o Pubblica Amministrazione.
- 2) **Formazione indiretta**, rivolta ad occupati alle dipendenze di terzi committenti, quando l'operatore titolare della domanda sia un'Agenzia formativa, un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) ovvero un Consorzio di imprese. I committenti di un Consorzio di imprese devono necessariamente essere aderenti al consorzio medesimo già all'atto di presentazione della domanda.

Nei casi di formazione indiretta è obbligatoria l'identificazione preliminare della specifica committenza per ciascuna azione.

Le azioni formative suddette possono assumere la forma dei seguenti **tipi di intervento**:

S) "corso strutturato": corso di formazione strutturato per gruppi di allievi con caratteristiche omogenee, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, sistema di verifica dei risultati, preventivo di spesa;

I) "corso individuale": intervento formativo individuale, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, sistema di verifica dei risultati, preventivo di spesa;

V) "voucher formativo": buono di partecipazione individuale di valore fisso, a titolo di contributo spese, attribuibile all'operatore titolare (impresa/ente) in relazione alla partecipazione certificata di propri addetti ad attività di qualificazione/aggiornamento offerte a catalogo dal sistema formativo e preventivamente identificate in termini di titolo, durata, organismo formativo e costo.

Il corso strutturato ed il corso individuale possono essere svolti nell'impresa/ente, con utilizzo di strutture e strumentazione appositamente dedicate, oppure al di fuori di essi, presso altri erogatori di formazione; possono essere altresì svolti in modalità mista. Un operatore può proporre più corsi individuali a

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 2</p>

condizione che siano riferiti a profili differenti con carattere di unicità o specificità tali da impedirne l'accorpamento in un corso strutturato.

Il finanziamento di corsi strutturati e individuali avviene mediante l'erogazione di un contributo a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute, dimostrate e rapportate all'attività effettivamente realizzata in termini di durata e partecipazione, nei limiti di cui al presente Bando e nel rispetto delle intensità previste dal Regolamento n.68/2001 della CE del 12/1/2001.

Il voucher formativo è erogabile per la sola partecipazione ad **attività formative svolte interamente al di fuori dell'impresa/ente** ed è attribuito esclusivamente a titolo di azione formativa diretta; esso è spendibile per la partecipazione dei lavoratori ad azioni offerte a catalogo da enti, organismi e imprese pubbliche e private che abbiano come attività prevalente l'erogazione di corsi di formazione professionale, ovvero da imprese produttrici di tecnologie che forniscano servizi formativi complementari alle tecnologie medesime.

Il finanziamento dei voucher formativi avviene mediante l'erogazione di un contributo a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate per la realizzazione dell'attività svolta e certificata; l'erogazione dei voucher alle imprese ed in generale agli operatori privati, nei limiti e secondo le modalità di cui al presente Bando, è assoggettata anch'essa al rispetto delle intensità previste dal Regolamento n. 68/2001 della CE del 12/1/2001.

2b) Beneficiari dei contributi

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, possono essere beneficiarie dei contributi di cui al presente Bando le categorie di operatori di seguito definite:

- **Imprese ex L.R. 63/95 art.11, 1° comma, lettera d)**, localizzate in provincia di Novara, per la formazione di lavoratori in esse occupati (Formazione diretta).
- **Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.)**, costituite dalle imprese di cui al punto precedente, che intendano formare lavoratori occupati presso le aziende costituenti (Formazione indiretta).
- **Consorzi di imprese ex L.R. 63/95 art.11, 1° comma, lettera d)**, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese ad essi consorziate e localizzate in provincia di Novara oppure alle proprie dipendenze. (Formazione indiretta e diretta) In quest'ultimo caso sarà il Consorzio a dover essere localizzato in Piemonte.
- **Agenzie Formative ex L.R. 63/95 art.11, 1° comma, lettere a), b) e c)**, inclusa Texilia SpA, che intendano formare occupati presso le imprese e le pubbliche amministrazioni della provincia di Novara o alle proprie dipendenze. (Formazione indiretta e diretta) In quest'ultimo caso sarà l'Agenzia a dover essere localizzata in provincia di Novara.
- **Comuni, Comunità Montana**, anche associati nelle forme previste dalla Legge, **Aziende Sanitarie Regionali (A.S.R.), Camera di Commercio** ed altre amministrazioni pubbliche della provincia di Novara così come definite dall'art.1 del D.Lgs. 3/3/2001 n. 165 e s.m., per la formazione di lavoratori in esse occupati (Formazione diretta).

Azioni formative riferite ad imprese o enti localizzati in più Province possono essere finanziate in via eccezionale, a fronte di adeguata motivazione, soltanto nel caso in cui la maggior parte dei committenti sia localizzata come sede operativa in Provincia di Novara. In caso di parità tra committenti, gli allievi devono essere in prevalenza della provincia di Novara.

Beneficiario del voucher aziendale può essere esclusivamente l'operatore che intenda far partecipare i propri addetti ad un'azione formativa (**Formazione diretta**).

Le amministrazioni centrali e periferiche dello stato possono essere beneficiarie dei contributi per i soli interventi ad esse espressamente destinati.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 3</p>

La Regione e le Province non sono beneficiarie dei contributi di cui al presente Bando.

A far data dall'01/07/03 non potranno essere beneficiari dei contributi pubblici gli Enti erogatori di formazione indiretta non in regola con le norme sull'accreditamento. Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 12, comma 1 delle "Regole della Regione Piemonte per l'accreditamento delle strutture di Formazione Professionale e Orientamento", l'accreditamento costituisce requisito obbligatorio per la proposta e la realizzazione di interventi di formazione.

2c) Destinatari delle azioni

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, si considerano soggetti destinatari degli interventi di formazione le categorie di lavoratori di seguito definite:

- a) Lavoratori impiegati in ruoli esecutivi e/o privi di livelli di qualificazione di base.
- b) Lavoratori impiegati in ruoli di responsabilità e/o funzioni specialistiche, compresi gli operatori non docenti di organismi di formazione ex art. 11 L.R. 63/95 ed i funzionari delle pubbliche amministrazioni.
- c) Quadri e dirigenti privati e pubblici.
- d) Agenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa.
- e) Titolari e amministratori di piccole e medie imprese, inclusi i coadiuvanti.
- f) Lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria.
- g) Funzionari e operatori di organismi rappresentativi delle parti sociali.

Non sono inclusi tra i destinatari delle azioni di cui al presente Bando, in quanto soggetti di specifiche misure di intervento a valere su altri provvedimenti :

- i lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in mobilità;
- il personale docente degli organismi di formazione ex art.11 L.R. 63/95

Le azioni svolte ai sensi del presente Bando, alle quali partecipino lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro, ovvero con contratto di apprendistato, possono integrare, ma non sostituire l'intervento formativo obbligatorio previsto per tali lavoratori ai sensi dei rispettivi contratti.

Nell'ambito dei destinatari di cui alla tipologia d) "Agenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa", nei confronti dei quali l'operatore proponente abbia stipulato un contratto nelle forme previste dalle rispettive norme legislative di riferimento, alla voce "Agenti" si intendono compresi i lavoratori di seguito elencati:

- Agenti di commercio e/o rappresentanti
- Agenti di affari in Mediazione
- Agenti di assicurazione e Broker
- Agenti di prodotti finanziari.

2d) Determinazione della localizzazione dei beneficiari

Con la definizione di "Impresa (o Consorzio o Agenzia o altro Ente in caso di formazione diretta, per il proprio personale) localizzata in Provincia di Novara" si intende un soggetto che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, **abbia una o più unità locali in Provincia di Novara.**

Per "lavoratori destinatari dell'intervento formativo" (appartenenti a tutte le categorie di cui al paragrafo 2c) di cui sia beneficiaria l'impresa (o Consorzio o Agenzia o altro Ente in caso di formazione diretta, per il proprio personale) **si intendono quelli impiegati/operanti nelle suddette unità locali.**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 4</p>

Le suddette definizioni si applicano a ciascun committente.

3) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

3a) Azioni formative ammissibili in relazione agli obiettivi comunitari

Il presente Bando riguarda le azioni relative agli assi D ed E dell'**obiettivo 3** ex reg. CE 1260/99, "**Favorire l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione**", inquadrabili nelle misure di seguito indicate, comprese nel Complemento di Programmazione e finanziabili su tutto il territorio regionale:

Asse D - "Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia."

Misura D1 - "Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle piccole e medie imprese"

Linea di intervento 1 - "Formazione continua".

Azioni ammissibili:

D1.1.1

Formazione in ambito organizzativo – gestionale: comprendente interventi formativi **riservati alle piccole e medie imprese** finalizzati allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne, incluso il conseguimento degli standard ambientali, di sicurezza e di qualità certificabili ai sensi delle normative vigenti.

D1.1.2

Formazione in ambito tecnico - tecnologico – produttivo: comprendente interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, inclusi gli interventi a carattere tecnico – operativo riguardanti l'informatica, la sicurezza, la valorizzazione e tutela dell'ambiente, la sperimentazione di materiali o prodotti innovativi, l'apprendimento di lingue straniere.

D1.1.3

Formazione nell'ambito dei servizi alla persona: comprendente interventi formativi a carattere tecnico operativo inerenti le attività di servizio alla persona, incluse le attività tipiche del terzo settore.

Modalità di intervento:

Sono finanziabili nell'ambito della presente misura i corsi strutturati, i corsi individuali ed i voucher formativi.

Destinatari:

- Lavoratori impiegati in ruoli esecutivi e/o privi di livelli di qualificazione di base.
- Lavoratori impiegati in ruoli di responsabilità e/o funzioni specialistiche, compresi gli operatori non docenti di organismi di formazione.
- Quadri e dirigenti di impresa.
- Agenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa.
- Titolari e amministratori di piccole e medie imprese, inclusi i coadiuvanti.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 5</p>

- f) Lavoratori posti in cassa integrazione guadagni ordinaria.
- g) Funzionari e operatori di organismi rappresentativi delle parti sociali.

Operatori aventi titolo:

- Imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, lettera d), localizzate in provincia di Novara, per la formazione di lavoratori in esse occupati (Formazione diretta) - (Per l'azione D1.1.1 esclusivamente P.M.I.);
- A.T.I., costituite dalle imprese di cui al punto precedente, per la formazione di lavoratori occupati nelle aziende costituenti (Formazione indiretta);
- Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, lettera d), che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese ad essi consorziate e localizzate in provincia di Novara, o alle proprie dipendenze (Formazione indiretta e diretta);
- Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, lettere a), b) e c), inclusa Texilia SpA, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese della provincia di Novara oppure alle proprie dipendenze (Formazione indiretta e diretta).

Misura D 2 - "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione"

Linea di intervento 1 - "Formazione continua"

Azioni ammissibili:

D2.1.1

Formazione connessa al processo di decentramento e modernizzazione: comprendente interventi formativi rivolti al personale degli Enti Locali interessato dalle nuove funzioni delegate o trasferite, ed interventi destinati allo sviluppo dei sistemi di programmazione, bilancio e controllo, al rafforzamento dei sistemi di controllo interni e di gestione e valutazione del personale, al rafforzamento delle competenze connesse alle funzioni di comunicazione, sia interna che esterna, con particolare riferimento alla comunicazione istituzionale.

D2.1.2

Formazione nell'ambito dei servizi pubblici per l'immigrazione: riservata al personale impiegato presso gli uffici dello Stato e degli Enti Pubblici operanti direttamente o indirettamente nei confronti dell'immigrazione regolare, comprendente interventi formativi destinati a favorire l'integrazione tra i servizi del lavoro e delle politiche sociali.

Modalità di intervento:

Sono finanziabili nell'ambito della presente misura i corsi strutturati, i corsi individuali ed i voucher formativi.

Destinatari:

- a) Operatori e funzionari della Pubblica Amministrazione.
- b) Quadri e dirigenti della Pubblica Amministrazione.

Operatori aventi titolo:

- Comuni, Comunità montane, anche associati nelle forme previste dal D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, Aziende Sanitarie Regionali (A.S.R.), Camera di Commercio della provincia di Novara ed altre amministrazioni

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 6</p>

pubbliche così come definite dall'art. 1 D.Lgs. 3/3/2001 n.165 e s.m., per la formazione di lavoratori in esse occupati. (Formazione diretta)

- Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, lettere a), b) e c), inclusa Texilia SpA, che intendano formare lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni suindicate (Formazione indiretta).

Le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato possono essere beneficiarie dei contributi per i soli interventi ad esse espressamente destinati nell'ambito dell'azione D2.1.2

La Provincia può essere beneficiaria dei contributi per i soli interventi ad essa espressamente destinati, nell'ambito di azioni specifiche previste dall'Atto di Indirizzo (D.G.R. n. 79 - 7317 del 7.10.2002), la cui gestione è mantenuta a livello regionale.

Asse E - "Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro, all'attività imprenditoriale e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro."

Misura E 1 - "Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente ed autonomo e promozione dell'imprenditoria femminile" –

Linea di intervento 6 - "Formazione continua".

Azioni ammissibili:

E1.6.1

Formazione continua per le donne: comprendente interventi formativi di aggiornamento/riqualificazione connessi allo sviluppo di carriera di donne occupate nel settore privato e pubblico, dipendenti e imprenditrici.

Destinatario:

- Lavoratrici impiegate in ruoli esecutivi e/o privi di livelli di qualificazione di base;
- Lavoratrici impiegate in ruoli di responsabilità e/o funzioni specialistiche, comprese le operatrici non docenti di organismi di formazione;
- Quadri e dirigenti di impresa o della Pubblica Amministrazione;
- Agenti e lavoratrici con contratto di collaborazione coordinata continuativa;
- Titolari e amministratrici di piccole e medie imprese, incluse le coadiuvanti;
- Lavoratrici poste in cassa integrazione guadagni ordinaria;
- Funzionarie e operatrici di organismi rappresentativi delle parti sociali.

Modalità di intervento:

Sono finanziabili nell'ambito della presente misura esclusivamente i corsi individuali ed i voucher formativi.

Operatori aventi titolo:

- Imprese ex L.R. 63/95 art. 11, 1° comma, punto d), localizzate in provincia di Novara, per la formazione di lavoratrici in esse occupate (Formazione diretta).

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 7</p>

- A.T.I., costituite dalle imprese di cui al punto precedente, per la formazione di lavoratrici occupate nelle aziende costituenti (Formazione indiretta).
- Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, lettera d), che intendano formare lavoratrici occupate presso le imprese ad essi consorziate e localizzate in provincia di Novara, o alle proprie dipendenze (Formazione indiretta e diretta).
- Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, lettere a), b) e c), inclusa Texilia SpA, che intendano formare lavoratrici occupate presso le imprese della provincia di Novara, o alle proprie dipendenze (Formazione indiretta e diretta).
- Comuni, Comunità montane, anche associati nelle forme previste dal D.Lgs. 18/8/2000 n.267, Aziende Sanitarie Regionali (A.S.R.), Camera di Commercio di Novara ed altre amministrazioni pubbliche così come definite dall'art. 1 D. Lgs. 3/3/2001 n.165 e s.m., per la formazione delle lavoratrici in esse occupate (Formazione diretta).

3b) Limiti di durata degli interventi finanziabili

Sono finanziabili nell'ambito del presente Bando **corsi strutturati o individuali di durata compresa tra un massimo di 100 ore ed un minimo di 16 ore;**

Per i corsi di contenuto tecnico-operativo la durata massima può essere elevata a 140 ore.

Per le sole azioni finanziate con la modalità del voucher formativo la durata minima finanziabile è ridotta a 8 ore.

3c) Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli

Non si considerano ammissibili ai fini del presente Bando:

- i corsi inerenti le professioni sanitarie o assimilabili ed i corsi di base per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.);
- i corsi destinati agli Operatori di Polizia Locale;
- gli interventi di semplice informazione ai lavoratori di cui all'art. 21 del D. Lgs. 626/94;
- i corsi riguardanti le tecniche di survival.

L'ammissibilità di attività formative assoggettate a normative specifiche (patenti di mestiere) e/o di settore (assistenziale, turistico, commerciale) è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte dell'autorità competente secondo la normativa medesima.

Non si considerano ammissibili sulla misura D2, né sulle altre misure, gli interventi già destinatari di specifici contributi della Regione o del Dipartimento della Funzione Pubblica del Consiglio dei Ministri.

Si considerano finanziabili sulle misure di cui al presente Bando i corsi realizzati ai sensi del D. Lgs. 19/9/94 n. 626 art. 22, e successive modificazioni esclusivamente per i ruoli di "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" (durata massima 80 ore), "Preposto o addetto al servizio di prevenzione e protezione" (durata massima 80 ore) e "Rappresentante per la sicurezza" (durata massima 32 ore).

Sono inoltre finanziabili moduli didattici integrativi per operatori in possesso della qualifica ADEST (durata massima 50 ore), in quanto non considerati moduli di base per Operatori Socio Sanitari.

Per le azioni la cui realizzazione sia assicurata mediante fondi nazionali o regionali diversi da quelli impiegati per il cofinanziamento del F.S.E. e che prevedano specifici vincoli di carattere operativo, la Provincia (o la Regione per gli interventi di cui sia titolare) tengono conto dei vincoli medesimi nella definizione delle proprie procedure.

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
		BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003

4) RISORSE DISPONIBILI

4a) Riparto delle risorse per Misura e Azione

Sono attribuite al presente Bando risorse per complessivi **Euro 4.230.150,95**, ripartiti come da tabella seguente:

Asse	Misura/ Linea Int.	Azione	Descrizione	Euro
D	D 1.1	1	Formazione in ambito organizzativo – gestionale (PMI)	2.362.466,92
		2	Formazione in ambito tecnologico - produttivo	1.373.889,33
		3	Formazione nell'ambito dei servizi alla persona	155.681,51
		Totale	Sviluppo della Formazione Continua, della flessibilità Del Mercato del Lavoro e della competitività delle imprese	3.892.037,76
	D 2.1	1	Formazione per modernizzazione / decentramento della Pubblica Amministrazione	217.697,24
		2	Formazione nei servizi pubblici per l'immigrazione	42.839,54
		Totale	Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione	260.536,78
E	E 1.6	1	Formazione Continua per le donne	77.576,41
		Totale	Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente/autonomo	77.576,41
TOTALE				4.230.150,95

Alla formazione dei lavoratori delle piccole e medie imprese è destinata una quota pari all'80% della disponibilità della misura D1.

Eventuali compensazioni di quote tra le azioni nell'ambito di una medesima misura e ove necessario tra misure differenti del medesimo asse saranno oggetto di provvedimenti dirigenziali contestualmente all'approvazione delle graduatorie; **la presente disposizione non si applica all'azione D2.1.2**.

4b) Riparto delle risorse per periodo di avvio degli interventi

In relazione al periodo di avvio degli interventi ed alle relative scadenze di presentazione delle domande, di cui al par. 10a) le risorse per ciascun tipo di azione sono distribuite, in prima istanza, secondo la seguente suddivisione percentuale:

I° periodo Gennaio / Giugno 2003 = 70%

II° periodo Luglio / Dicembre 2003 = 30%

La quota di risorse eventualmente residuante per parziale inutilizzo, viene attribuita al periodo successivo.

4c) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

In applicazione della normativa comunitaria per gli aiuti di stato ed in particolare del Reg. n. 68/2001 della CE del 12/1/2001, relativo agli aiuti per la formazione professionale, qualsiasi operatore privato che benefici di un'azione formativa rivolta ai propri addetti, e indipendentemente dalla titolarità con la quale detta azione viene realizzata, è tenuto a garantire la compartecipazione alle spese per una quota definita in relazione alla propria dimensione e localizzazione, nonché al tipo di formazione erogata, non inferiore ai valori indicati dalla tabella 2).

TABELLA 2) – Direttiva occupati 2002/2003 – Quote minime di cofinanziamento privato		
Grandi imprese	Formazione specifica	Formazione generale
Al di fuori di una zona prioritaria	75 %	50 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87 - 3.c	70 %	45 %
Piccole e medie imprese	Formazione specifica	Formazione generale
Al di fuori di una zona prioritaria	65 %	30 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87 - 3.c	60 %	25 %

Le percentuali sopraindicate sono ridotte del 10 % quando le azioni oggetto del contributo siano destinate alla formazione dei soggetti svantaggiati di seguito indicati, (fatte salve le esclusioni di cui al precedente paragrafo 2c).

durante i primi 6 mesi dall'assunzione:

- giovani di età inferiore a 25 anni, al primo impiego;
- persone già precedentemente occupate che sono rientrate al lavoro dopo un'interruzione di almeno 3 anni;
- neoassunti già disoccupati di lungo periodo (senza lavoro da più di 12 mesi);

ed inoltre:

- lavoratori disabili;
- lavoratori migranti;
- lavoratori di età superiore a 45 anni privi di titolo di studio di scuola secondaria superiore o equivalente.

Le suddette percentuali di cofinanziamento non si applicano alle azioni formative rivolte ai dipendenti della pubblica amministrazione, in quanto non rientranti nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di stato.

In relazione alle condizioni previste dalla normativa comunitaria (G.U. n. 107 del 30/4/1996) si definiscono:

piccole le imprese con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 7 Milioni di Euro oppure totale attivo patrimoniale non superiore a 5 Milioni di Euro; nell'ambito delle piccole imprese si definiscono altresì **microimprese** le aziende che occupano meno di 10 dipendenti;

medie le imprese con meno di 250 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro oppure totale attivo patrimoniale non superiore a 27 Milioni di Euro.

Tali imprese non debbono inoltre risultare controllate per una quota superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto da altre imprese o gruppi rientranti nella categoria rispettivamente superiore. Le imprese non rientranti nelle due categorie sopra descritte sono classificate grandi.

Le zone prioritarie ai sensi dall'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato U.E., nelle cui aree i beneficiari dei contributi di cui al presente Bando possono usufruire delle minori quote di cofinanziamento indicate sulla tab. 2), sono stabilite dalla Decisione della Commissione Europea n. C (2000) 2.752 del 20/9/2000 e riportate dal Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 13/11/2000 – supplemento ordinario alla G.U. n. 284 del 5/12/2000 - sono altresì indicate in allegato "A".

La disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, distingue le azioni formative rivolte a lavoratori di imprese e/o a titolari di PMI, in relazione alle rispettive finalità e contenuti, in:

- **interventi di formazione specifica**, i quali comprendono insegnamenti teorico pratici funzionali alla specifica mansione/ruolo svolti o da svolgere nell'impresa beneficiaria;
- **interventi di formazione generale**, i quali comprendono insegnamenti di carattere generale che, non essendo unicamente funzionali al ruolo occupato o da occupare all'interno dell'azienda beneficiaria, procurano una qualificazione ampiamente spendibile anche presso altre imprese, ovvero portano all'acquisizione di competenze trasversali trasferibili in altre realtà lavorative.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 10</p>

Ai fini del presente Bando **tutti i tipi di formazione, diretta o indiretta, in forma strutturata o individuale, destinati a lavoratori e/o a titolari di una medesima impresa, si considerano interventi di formazione specifica.**

Le azioni formative per le quali preventivamente sia stata prevista la certificazione finale pubblica della qualifica o patente di mestiere o le azioni di formazione indiretta organizzate in corsi strutturati pluriaziendali, che prevedano la contemporanea presenza in qualità di allievi di lavoratori e/o titolari appartenenti a due o più imprese diverse, anche se del medesimo settore produttivo, nonché le azioni finanziate mediante il Voucher si considerano interventi di formazione generale.

4d) Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo

L'importo del cofinanziamento privato è calcolato per ogni intervento (corso strutturato, corso individuale, voucher) sulla base del costo totale in relazione alle condizioni ed alle relative intensità percentuali di cui al precedente paragrafo 4c).

Per gli interventi pluriaziendali, al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento il costo totale è ripartito ed attribuito d'ufficio ai diversi committenti, in ragione proporzionale al numero di allievi con cui ciascuno di essi partecipa al corso.

In tale caso l'importo del cofinanziamento privato del corso è **costituito dalla somma delle quote di cofinanziamento privato calcolate per ciascuna delle imprese committenti del corso stesso in relazione alle proprie specifiche condizioni e relative intensità percentuali.**

Le agenzie formative e gli altri enti di natura privata non classificati come impresa che siano titolari di corsi destinati ai propri dipendenti, garantiscono la compartecipazione con risorse proprie.

Le rimanenti quote pubbliche sono a carico del Fondo Sociale Europeo, dello Stato e della Regione, nelle proporzioni definite dalla normativa vigente e compatibili con le rispettive disponibilità di bilancio.

Le agenzie formative, i consorzi e le aziende capofila di ATI che siano titolari di corsi strutturati o individuali per conto di imprese (formazione indiretta) sono tenuti a garantire che queste ultime assicurino il cofinanziamento.

Il totale contributo pubblico complessivamente attribuibile ad una singola impresa per l'insieme delle azioni formative realizzabili a valere sul presente Bando non potrà, in ogni caso, superare la somma di 1 milione di Euro; entro lo stesso limite dovrà essere contenuto l'eventuale cumulo con altri aiuti di stato o altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili.

4e) Finanziamento dei voucher aziendali

Beneficiario del voucher aziendale può essere esclusivamente l'operatore che intenda far partecipare i propri addetti ad un'azione formativa (**Formazione diretta**).

Per ciascuna fase di presentazione delle relative domande (sportello) può essere riconosciuto un **numero massimo di voucher** determinato, in relazione alla classe di dimensione aziendale, come segue:

- Grande impresa n. 20
- Media impresa n. 10
- Piccola impresa n. 5
- Microimpresa n. 2

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 11</p>

Ai soli fini della determinazione del numero massimo di voucher erogabili, le pubbliche amministrazioni sono considerate grandi, medie, piccole o micro sulla base della classificazione per numero di addetti adottata per le imprese.

Si ricorda che anche le attività formative a voucher sono finanziate secondo le norme comunitarie sugli aiuti di Stato di cui alla tabella 2 del presente Bando; si richiama altresì il paragrafo 4e) nella parte in cui specifica che le azioni finanziate mediante la modalità voucher si considerano interventi di formazione generale.

Il valore massimo del voucher è stabilito, in relazione alla durata dell'azione cui si riferisce, in:

- Euro 450,00 procapite, per la partecipazione ad attività formative di durata pari o inferiore a 40 ore;
- Euro 600,00 procapite, per la partecipazione ad attività formative di durata superiore a 40 ore.

5) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

5a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28/07/2000 ed alla classificazione prevista dal Regolamento n. 68/2001 della CE del 12/01/2001 in materia di aiuti di stato alla formazione.

Indicativamente si considerano preventivabili le seguenti spese:

	CATEGORIA	OGGETTO
1	Costi del personale docente, incluso l'eventuale personale aziendale per le ore in cui sia impiegato nell'azione finanziata con esclusiva funzione docente	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzione e oneri di personale docente interno - Costo delle prestazioni di docenza fornite da esperti interni o esterni - Assicurazioni contro gli infortuni di personale docente
2	Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggi/trasferte di personale docente - Viaggi degli allievi - Vitto e/o alloggio per i partecipanti
3	Altre spese correnti strettamente rapportate alla durata dell'azione cui sono riferite ed al numero dei relativi partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzione e oneri di personale di direzione, di coordinamento, amministrativo o ausiliario interno - Prestazioni professionali esterne di carattere amministrativo/ausiliario - Affitto e manutenzione ordinaria di immobili - Noleggio e manutenzione ordinaria di attrezzature - Materiali di consumo per esercitazioni dei partecipanti, indumenti protettivi e materiali didattici in dotazione collettiva o individuale - Forniture di cancelleria, spese postali e telefoniche, per luce, gas, acqua, riscaldamento e condizionamento - Canoni per collegamenti telematici - Selezione/orientamento partecipanti, visite di istruzione degli allievi - Visite mediche - Pubblicizzazione degli interventi, bandi, inserzioni - Monitoraggio, prove e controlli finali
4	Ammortamento di attrezzature e strumenti, riferito alla quota di uso esclusivo per la formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ammortamento delle attrezzature
5	Costi dei servizi di	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione dell'intervento formativo



	consulenza sull'iniziativa di formazione	- Elaborazione sussidi didattici/dispense, anche per formazione a distanza
6	Costi del personale (allievi), fino a un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionabili (da 1 a 5)	- Reddito allievi (rapportato alle sole ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione al netto delle ore produttive o equivalenti) - Assicurazione partecipanti

Le spese riportate sul precedente prospetto sono raggruppate, in relazione alla rispettiva destinazione, secondo le **finalità di spesa di seguito indicate**, ciascuna suddivisa in componenti, le quali concorrono a determinare il preventivo di ogni singolo intervento:

N.	Finalità di spesa	Componenti (a titolo indicativo)
1	Formazione frontale	- Costi del personale docente - Spese di trasferta del personale docente - Altre spese correnti. - Ammortamenti - Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza
2	Formazione a distanza	- Tutor / Animatore on line - Docente esperto dei contenuti - Altre spese correnti (in quanto compatibili con la Formazione a Distanza) - Tecnico hardware e software - Ammortamenti - Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza
3	Trasferte degli allievi	- Viaggi degli allievi. - Vitto e alloggio degli allievi
4	Retribuzione degli allievi	- Reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi).

5b) Determinazione dei preventivi di spesa

Il preventivo di ogni corso strutturato o individuale sarà scorporato in relazione alle finalità della spesa secondo le regole di seguito indicate e nel rispetto dei parametri riportati sulla successiva tabella 3, predefiniti in sede di valutazione di congruità dei costi considerando la necessità di garantire la copertura delle spese essenziali, in rapporto agli importi unitari rendicontati in esercizi precedenti, ed in riferimento ai limiti indicati dall'U.E.

Il massimo importo destinabile per ogni corso alle spese di formazione, sia frontale sia a distanza, risulta dal prodotto del parametro "A1" - spesa formazione base - espresso in Euro per ora per allievo, per il numero di ore del corso strutturato o individuale e per un numero di allievi denominato parametro "C1" - valore atteso allievi base - determinato in funzione del risultato formativo normalmente atteso.

Al fine di incentivare la realizzazione di corsi strutturati con maggiore partecipazione, **l'importo delle spese di formazione come sopra determinato può essere incrementato da una quota aggiuntiva** risultante dal

 PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003		Pagina 13

prodotto del parametro "A2" – premio spesa formazione – per il numero di ore del corso e per un numero di allievi aggiuntivo denominato parametro "C2" – incremento valore atteso – (allievi).

Per i corsi svolti con la modalità della Formazione a distanza (**FAD**), il **valore atteso** (C1 + C2) corrisponde al **numero di allievi certificati mediante attestato di qualifica o di frequenza al termine del relativo percorso** formativo.

L'importo destinabile per ogni corso alle spese di trasferta degli allievi è individuato nel costo reale di tali eventuali trasferte, nei limiti di cui a rispettivi CCNL, **solo per i corsi svolti interamente presso strutture esterne all'impresa/ente**, ed è espresso in Euro per giornata per il numero di allievi che ne usufruiscono.

L'importo destinabile per ogni corso alle spese di retribuzione degli allievi risulta dal prodotto del costo orario di reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi) per il numero di ore del corso strutturato o individuale e per il numero di allievi partecipanti per i quali è preventivabile; ne è ammessa la contabilizzazione quando il corso sia tenuto entro il normale orario di lavoro per l'azienda ovvero, se fuori da tale orario, solo se sia dimostrata la corresponsione di specifica retribuzione. **L'importo destinabile alle spese di retribuzione degli allievi non può superare la somma degli altri importi preventivati (spese formazione + spese trasferta) e concorre esclusivamente alla composizione dell'eventuale quota di cofinanziamento posta a carico dell'operatore.**

Nel caso di destinatari non inquadrati da un rapporto di lavoro subordinato, il reddito orario pro capite degli allievi si determina secondo le seguenti corrispondenze:

- per titolari e coadiuvanti si assume il costo orario di un lavoratore specializzato secondo il CCNL di riferimento;
- per agenti e soggetti con contratto di collaborazione coordinata continuativa si assume il costo orario di un lavoratore qualificato secondo il CCNL di riferimento.

Per i corsi destinati a lavoratori in C.I.G.O, indipendentemente dal modello organizzativo adottato, **si ammette la preventivazione delle sole spese generali e accessorie, escluso il reddito dei partecipanti.**

Gli importi delle attività finanziate mediante il voucher aziendale sono espressi in cifra fissa con le modalità di cui al precedente paragrafo 4e); essendo riferiti al costo a catalogo delle azioni medesime, sono classificati sotto il titolo **spese di formazione** e non possono essere integrati da spese accessorie di trasferta né da spese aggiuntive di reddito degli allievi.

5c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

TABELLA 3) Parametri per la determinazione delle spese di formazione				
(Valori espressi in Euro per ora per allievo - riferiti alla Formazione sia frontale che a distanza)				
Tipo di azione	Spese essenziali valori massimi		Premi valori massimi	
	Parametro A 1 Spesa formazione base	Parametro C 1 Valore atteso allievi base	Parametro A 2 Premio spesa formazione	Parametro C 2 Incremento valore atteso
1) Formazione DIRETTA di occupati alle dipendenze dell'operatore titolare	Euro 16,00	6	Euro 6,00	4

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 14</p>

<p>della domanda.</p>				
<p>2) Formazione INDIRETTA di occupati alle dipendenze di terzi committenti (Riservata alle Agenzie Formative ai Consorzi di imprese e alle A.T.I.)</p>	<p>Euro 12,00</p>	<p>8</p>	<p>Euro 4,00</p>	<p>6</p>
<p>Per i corsi individuali il valore atteso allievi si intende ridotto a 1 e non è ammesso il premio.</p>				

6) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

6a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

A conclusione della fase di valutazione degli interventi il IV Settore della Provincia di NOVARA (di seguito SETTORE) con proprio atto ne approva le graduatorie ed autorizza per ognuna di esse, fino alla concorrenza delle rispettive disponibilità, l'avvio degli interventi stessi, dandone comunicazione ai singoli operatori interessati.

Detta comunicazione riporta in allegato il dettaglio degli interventi approvati con i relativi titoli, durate, parametri e importi, e stabilisce altresì il termine massimo entro il quale gli stessi devono essere avviati e portati a compimento.

Gli interventi devono essere iniziati entro la data indicata sull'autorizzazione a pena di decadenza dal relativo contributo: il riconoscimento di avvenuto inizio è subordinato ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica, finalizzata sia all'attivazione delle fasi amministrative e di controllo dell'azione, sia alla realizzazione dell'anagrafe allievi nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza previsti dal P.O.R.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la stipula di apposito atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e, in generale, le modalità di attuazione della procedura sono oggetto di comunicazione inviata ai singoli operatori dal SETTORE.

6b) Condizioni generali per la realizzazione degli interventi

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività oggetto dell'autorizzazione da parte dell'operatore titolare dell'autorizzazione medesima; la delega è ammessa per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, limitatamente ai casi in cui gli organismi titolari non possano disporre in maniera diretta.

Il delegato deve possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, da documentare a richiesta degli uffici competenti e non può a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto titolare dell'autorizzazione, anche per le attività eventualmente delegate.

Qualora l'operatore autorizzato non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla formazione, deve acquisirne e dimostrarne la disponibilità attraverso contratti tipici.

Gli allievi fruitori di percorsi individuali che ne prevedano l'aggregazione a corsi strutturati non possono essere conteggiati nella preventivazione di questi ultimi.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 15</p>

Nel caso di progetti di cui siano titolari A.T.I., Consorzi di imprese o Agenzie formative ed in generale in tutti i casi di formazione indiretta, le aziende o gli enti committenti devono essere obbligatoriamente individuati all'atto della presentazione della domanda ed i dati ad essi relativi devono essere riportati nell'apposita sezione del modulo di presentazione;

La domanda deve riportare in allegato, per ogni intervento, le specifiche lettere di incarico al capofila dell'ATI, al Consorzio o all'Agenzia titolare da parte delle imprese/enti committenti, esplicitamente riferite alla realizzazione del corso stesso; non sono considerate ammissibili generiche manifestazioni di interesse alle attività formative proposte o comunicazioni prive di riferimento ai singoli interventi oggetto della domanda;

Il numero di imprese/enti committenti di un corso strutturato non può superare il valore atteso allievi dichiarato (comprensivo dell'eventuale incremento - premio).

Ove sia richiesta e ottenuta la certificazione pubblica di qualifica ai sensi della legge regionale n. 63/95, l'operatore dovrà attenersi alle procedure specificamente definite dagli uffici regionali e provinciali a ciò preposti.

6c) Variazioni in corso d'opera

L'attuazione dei corsi o dei percorsi individuali deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del programma approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici, **non sono ammesse variazioni degli importi finanziari approvati, del titolo dei corsi, né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione della posizione di graduatoria** degli interventi stessi.

Qualora il periodo intercorrente tra la data di avvio del procedimento (conseguente alla presentazione della domanda) e la data di approvazione delle graduatorie sia inferiore a 90 giorni, non sarà consentita alcuna variazione della committenza dei corsi proposti. Nel caso in cui il suddetto periodo venga superato, l'operatore presentatore di corsi pluriaziendali potrà sostituire le imprese committenti di un corso che abbiano dichiarato decaduto il fabbisogno formativo originario con altre imprese di pari caratteristiche (dimensioni, localizzazione, requisiti di priorità, tipologia degli allievi). La eventuale rinuncia da parte della totalità dei committenti comporta la cancellazione del corso.

Qualsiasi sostituzione può avvenire **esclusivamente prima dell'inizio del corso approvato**; la preventiva richiesta di sostituzione dovrà essere accompagnata dalla formale rinuncia dell'azienda/ente uscente, dalla lettera di committenza dell'impresa/ente subentrante e dalla documentazione idonea a dimostrare che quest'ultima possiede le stesse caratteristiche e requisiti di priorità dell'uscente.

Le suddette sostituzioni preliminari, unitamente alle variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A. dell'operatore, preliminari o determinatesi in corso d'opera, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti, e richiedono la modifica dell'atto autorizzativo.

Le restanti eventuali variazioni (indirizzo delle sedi corsuali, calendario/orario di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o di numero dei partecipanti ecc.), dovranno essere annotate su apposito registro presso l'operatore; dette variazioni non sono oggetto di autorizzazione, ferme restando le rideterminazioni di cui al successivo paragrafo.

6d) Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi

Il preventivo di ogni intervento, redatto secondo le disposizioni ed i parametri di cui al precedente capitolo 5 (cinque) per ciascuna finalità di spesa, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore formazione previste per il numero di

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 16</p>

allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato (incluso l'eventuale incremento premio richiesto).

La determinazione e la conseguente erogazione degli importi dovuti agli operatori avviene, oltre che in base alle spese sostenute, in relazione al numero di partecipanti effettivi e all'attività effettivamente svolta, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali e provinciali.

Nel caso in cui il numero di allievi effettivamente partecipanti all'attività formativa risulti inferiore al valore atteso approvato, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione alle ore di formazione regolarmente svolte (maturato).

Le spese sostenute, ancorché dimostrate secondo le citate disposizioni amministrative, **saranno riconoscibili solo fino alla concorrenza del massimale come sopra rideterminato.**

Si considerano conteggiabili a titolo di **partecipanti effettivi gli allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva del corso.**

Non è ammessa a consuntivo alcuna compensazione tra le spese relative a interventi diversi ovvero relative a diverse finalità di spesa dello stesso intervento; nell'ambito delle sole spese di formazione è ammessa la compensazione tra gli importi per le finalità "1 – Formazione frontale" e "2 – FAD".- non è ammessa compensazione tra le durate in ore degli interventi svolti secondo le suddette modalità.

Non possono essere ammessi a consuntivo interventi formativi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto **almeno un terzo delle ore previste** dalla relativa autorizzazione. In tali casi l'operatore deve provvedere alla restituzione delle somme eventualmente ricevute in precedenza a titolo di acconto, secondo modalità e tempi determinati con appositi provvedimenti del SETTORE.

6e) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le disposizioni inerenti il monitoraggio ed il controllo degli interventi sono oggetto di specifici provvedimenti del Dirigente del SETTORE e delle disposizioni di dettaglio convenute (o della Direzione regionale Formazione Professionale – Lavoro per gli interventi di cui sia titolare la Regione).

L'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad essi connessi. E' altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

Si fa riferimento alle disposizioni di cui al paragrafo 5d) dell'Atto di Indirizzo – Direttiva Occupati 2003, assicurando precedenza al monitoraggio degli interventi che nell'ambito del sistema di valutazione abbiano usufruito di punteggi conferiti a titolo di priorità sulla base di elementi autodichiarati e non già verificati in istruttoria.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il SETTORE, previa comunicazione all'operatore, disporrà la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività autorizzate in applicazione del presente Bando, nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolati dalle norme comunitarie. Ulteriori disposizioni in materia saranno precisate nelle Disposizioni di Dettaglio.

Gli esiti del monitoraggio concorreranno alla valutazione delle proposte relative a bandi/sportelli di presentazioni successive.

6f) Pubblicizzazione delle attività

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 17</p>

Qualora l'operatore a cui sono state affidate le attività formative intenda effettuare la pubblicizzazione, si dovrà attenere alle disposizioni di cui all'art. 1, Legge 903/77 ed all'art. 4, Legge 125/91, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno ed all'altro sesso.

Negli avvisi pubblici per la presentazione delle domande, nonché sui manifesti, volantini, attestati, ecc. relativi alle azioni autorizzate, deve essere sempre raffigurato il logo della Provincia di Novara, della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

7) GARANZIE E PENALITÀ

7a) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi comunitari, nazionali o regionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Provincia di Novara potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati al fine di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

7b) Revoca delle attività non iniziate e ripartizione delle quote residue

Entro la data indicata sull'autorizzazione l'operatore è tenuto a dare inizio e a concludere tutti gli interventi oggetto dell'autorizzazione stessa.

Le attività che non risultino iniziate entro la data suddetta sono cancellate d'ufficio ed il relativo contributo si intende revocato senza che ciò comporti variazione delle condizioni e dei parametri contenuti nell'autorizzazione; gli importi derivanti dalle suddette cancellazioni sono attribuiti in aggiunta alla disponibilità prevista per la fase immediatamente successiva a quella in cui si sono determinate le revoche.

In considerazione delle modalità organizzative adottate per i corsi offerti a catalogo, di norma con calendarizzazioni predefinite, ed allo scopo di facilitare l'impiego del Voucher formativo da parte delle imprese, per le attività finanziate tramite tale sistema potranno essere adottate modalità di avvio semplificate nonché deroghe alle scadenze di inizio.

7c) Penalità

Considerato che la posizione in graduatoria di finanziamento degli interventi è attribuita anche in funzione delle priorità di cui ai successivi capitoli 8 (otto) e 9 (nove), tradotte in punteggi ottenibili sulla base di impegni a garantire determinate condizioni operative, nei casi in cui si verifichi il mancato rispetto di tali condizioni **si applicano ai singoli interventi le seguenti penalità:**

- **mancato rispetto della percentuale di presenza femminile in formazione garantita a preventivo:** si applica una **riduzione del 50 %** dell'importo ammissibile a consuntivo;
- **mancato rispetto della destinazione a lavoratori adulti con basso livello di qualificazione garantita a preventivo:** si applica una **riduzione del 50 %** dell'importo ammissibile a consuntivo;
- **mancato rispetto della connessione all'evento "Olimpiade della neve 2006"** si applica una **riduzione del 50%** dell'importo ammissibile a consuntivo.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 18</p>

Nei casi di mancata o parziale attuazione di interventi autorizzati, per rinuncia ovvero anche determinatasi a seguito della revoca di cui al precedente paragrafo 7b), indipendentemente dal fatto che abbiano o meno indotto restituzione di indebiti, **si applicano all'operatore titolare le seguenti penalità:**

- **mancata realizzazione di un quinto degli interventi autorizzati:** l'operatore non sarà ammesso alla presentazione di domande di contributo a valere sul presente Bando provinciale e/o su Bandi immediatamente successivi **per il periodo immediatamente seguente** all'accertamento della carenza;
- **mancata realizzazione di metà degli interventi autorizzati:** l'operatore non sarà ammesso alla presentazione di domande di contributo a valere sul presente Bando e sui successivi, **per due periodi** immediatamente seguenti all'accertamento della carenza;
- **mancata realizzazione di tutti gli interventi autorizzati:** l'operatore non sarà ammesso alla presentazione di domande di contributo a valere sul presente Bando e sui successivi, **per tre periodi** immediatamente seguenti all'accertamento della carenza;

Qualora il SETTORE venga a conoscenza delle anomalie in un periodo successivo all'apertura di uno sportello, le penalità si applicano al periodo immediatamente susseguente.

Non sono conteggiati a titolo di mancata attivazione, e pertanto non incorrono in penalità, i corsi ritirati prima dell'approvazione delle graduatorie.

Sono applicate le penalità già previste per effetto della mancata realizzazione di attività finanziate sulla Direttiva Occupati 2001.

7d) Scadenza dell'autorizzazione

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si deve attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare interventi di cui al presente Bando e la convenzione - atto di adesione che ne disciplina le modalità di gestione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in esse previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verifichi l'evenienza.

Per le attività oggetto di un'autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non può vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'Amministrazione provinciale.


8) OBIETTIVI TRASVERSALI

8a) Rispondenza agli obiettivi trasversali della programmazione comunitaria

Nella valutazione delle proposte si tiene conto dei principi espressi a titolo di obiettivi trasversali dalla programmazione comunitaria, mediante l'attribuzione degli **specifici punteggi** di cui al successivo paragrafo 11e):

- **principio delle pari opportunità** – usufruiscono di specifico punteggio gli interventi formativi che prevedano una partecipazione femminile almeno proporzionale all'incidenza di genere sul totale degli occupati dell'impresa o, nel caso di interventi pluriaziendali, della media degli occupati delle imprese committenti;
- **principio dello sviluppo locale** – usufruiscono di specifico punteggio gli interventi formativi direttamente connessi a progetti di impresa espressamente rientranti in programmi di sviluppo locale approvati dall'autorità competente;

La connessione tra l'intervento formativo proposto ed il programma di sviluppo locale dovrà essere documentata e attestata da parte dell'amministrazione pubblica titolare del programma medesimo.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 19</p>

- **principio dello sviluppo della società dell'informazione** – usufruiscono di specifico punteggio gli interventi formativi espressamente e interamente destinati alla diffusione delle conoscenze di base in campo informatico intese come approfondimento delle tecnologie dell'informazione e/o degli applicativi primari riferibili ai sette livelli dell'E.C.D.L.

9) PRIORITA'

9a) Priorità generali

Analogamente alla presa in conto dei principi di cui al paragrafo precedente usufruiscono di specifico punteggio, allorché adeguatamente documentati, gli interventi formativi:

- di tipo indiretto realizzati interamente mediante l'intervento di strutture in possesso della **Certificazione di qualità ISO per attività formative (la presente priorità si intende efficace fino all'adozione dell'Accreditamento quale condizione obbligatoria di finanziabilità degli interventi)**. Per la formazione diretta il punteggio viene attribuito automaticamente;
- destinati **alle microimprese del settore I.C.T.** (Tecnologie della gestione di informazione e comunicazione);
- destinati a sostenere l'evento "**Olimpiadi 2006**" attraverso la riqualificazione di professionalità connesse allo sviluppo del turismo, del commercio, dello spettacolo, dell'offerta di servizi per lo sport ed il tempo libero, nonché al settore delle costruzioni in rapporto alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali;
- programmati nell'ambito di **piani aziendali per la sicurezza conseguenti ad investimenti straordinari in materia di sicurezza sul lavoro**;
- programmati nell'ambito di **piani aziendali di risanamento/miglioramento conseguenti ad investimenti straordinari in materia ambientale**;
- destinati alla riqualificazione di **lavoratori adulti con basso livello di qualificazione** (persone di età superiore a 32 anni in possesso del solo titolo dell'obbligo scolastico);
- che a conclusione della fase istruttoria risultino già regolarmente avviati ed in effettivo svolgimento sotto la totale ed esclusiva responsabilità dell'operatore nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) 20 punti se l'attività formativa ha raggiunto il 50% del monte/ore previsto nel progetto;
 - b) 40 punti se l'attività formativa è conclusa.

9b) Priorità specifiche provinciali

Usfruiscono di un punteggio provinciale, definito nella Tabella ai punti 5.1 - 5.2 - 5.3 - 5.4 del paragrafo 11e) gli interventi formativi destinati

- ai corsi che prevedano la partecipazione di lavoratori provenienti dall'organico di almeno quattro aziende;
- a favorire lo sviluppo di figure professionali del settore artigianato artistico e tipico, nell'ambito della legge regionale 21/97 e successive modifiche, individuate ogni anno nei piani degli interventi predisposti dalla Giunta Regionale;
- ai seguenti settori e corsi

n.	Settore	corso
1	edile	<ul style="list-style-type: none"> - sicurezza nei cantieri edili - aggiornamento per restauratori e decoratori



2	logistico	- formazione professionale per autotrasportatori conto terzi - formazione specialistica per autotrasportatori di rifiuti e merci pericolose
3	meccanica generale, macchine-automazione industriale, elettronica	
4	servizi alla persona (socio-assistenziale)	
5	tessile - confezioni	
6	manutenzione verde	- utilizzo di protodotti fito-sanitari - tecniche di potatura artistica, progettazione di giardini, recupero aree dismesse
7	turistico-alberghiero	gestione dei ristoranti agro-turistici
8	chimica (fine e farmaceutica)	
9	commercio al dettaglio	
10	alimentari (produzione)	- tecniche di alimentazione del bestiame - metodi di lavorazione del latte e tecniche di stagionatura per prodotti tipici - tecniche di coltivazione tradizionali, integrate e biologiche - BAT utilizzo di sistemi innovativi nella gestione degli allevamenti zootecnici
11	grafica-stampa	
12	-----	tecnologie informatiche a supporto dell'impresa agricola
13	-----	formazione e aggiornamento manutentori caldaie e centrali termiche
14	-----	aggiornamento ai dispositivi elettronici di diagnosi guasti per motoristi ed elettrauto
15	-----	aggiornamento e formazione per riparazione del danno nel settore della carrozzeria
16	-----	aggiornamento normativo e formazione per il settore impiantistico elettrico
17	-----	aggiornamento normativo e formazione per il settore impiantistico termo-idraulico
18	-----	aggiornamento normativo nel settore alimentare denominato HACCP
19	-----	aggiornamento normativo per gli operatori odontotecnici
20	-----	aggiornamento tecnico nel settore ligneo e restauro ligneo
21	-----	aggiornamento professionale informatico per fotografi
22	-----	marketing per il commercio elettronico
23	-----	corsi di lingua straniera
24	-----	corsi di informatica finalizzati al conseguimento della patente ECDL, C.A.D., PRO-ENGINEERING, KATIA, programmazione PLC
25	-----	gestione dell'impresa
26	-----	organizzazione aziendale, tecniche di comunicazione, tecniche di selezione del personale, amministrazione del personale, paghe e contributi
27	-----	tecniche di marketing: negoziazione, tecniche di vendita, definizione del budget operativo e strategico, trattative commerciali, promozione e pubblicità
28	-----	aggiornamento, qualificazione e riqualificazione in: bilancio, diritto societario, fisco
29	-----	aggiornamento su ambiente, sicurezza, qualità, gestione dei materiali
30	-----	gestione impianti industriali e nuove tecnologie

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 21</p>

10) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

10a) *Forme e scadenze di presentazione delle domande*

Le domande, per le attività riferite al presente Bando, dovranno essere presentate **esclusivamente** per mezzo della procedura informatizzata disponibile su INTERNET all'indirizzo:

www.provincia.novara.it

alla voce "FORMAZIONE PROFESSIONALE | Formazione dei Lavoratori Occupati | domanda"

TUTTI GLI OPERATORI PRESENTI IN UN PROGETTO, SIA PRESENTATORI CHE COMMITTENTI DEI CORSI, PRIVI DEL PROPRIO CODICE ANAGRAFICO REGIONALE, DEVONO RICHIEDERNE PREVENTIVAMENTE E CON ANTICIPO SULLA PROGETTAZIONE DELLA DOMANDA L'ATTRIBUZIONE ANCHE TRAMITE L'APPOSITO PROGRAMMA DI PROPOSTA DI INSERIMENTO, ALL'UFFICIO REGIONALE A CIÒ' PREPOSTO (TEL. 011/4322484).

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà **l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti**; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, **il modulo originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata a seguito dell'avvenuta trasmissione dei dati per via telematica**. Tale modulo, regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, **dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante (o Procuratore Speciale) dell'organismo presentatore; dovrà quindi essere recapitato a:**

Provincia di NOVARA

IV Settore - Formazione Professionale

Piazza Matteotti n. 1 - 28100 NOVARA

Il modulo originale può altresì essere sottoscritto al momento della consegna dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto presentatore, alla presenza del funzionario incaricato del ricevimento.

Il modulo originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di trasmissione con i dati corretti e conseguentemente ristampare una nuova versione corretta del modulo medesimo.

La presentazione delle domande avviene due volte l'anno nei seguenti periodi di apertura del relativo sportello ed **in orario di ufficio per il pubblico (ore 8,30 – 12,30) presso la Segreteria Generale della Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, NOVARA:**

I° sportello: da lunedì 27 gennaio 2003 a venerdì 31 gennaio 2003

II° sportello: da lunedì 2 giugno 2003 a venerdì 7 giugno 2003.

Le domande pervenute fuori dai termini sopra riportati saranno respinte.

Non farà fede il timbro postale.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 22</p>

10b) Documentazione facente parte integrante della domanda

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

1. modulo di domanda, in bollo, compilato in ogni sua parte e **sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa**, comprendente le autodichiarazioni inerenti le disposizioni di cui al D.Lgs. 19/9/94 n. 626; l'impegno a garantire senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto della richiesta e l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;
2. fotocopia del documento di identità del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge;
3. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio attestante che tutte le imprese committenti interessate dal progetto sono aderenti al consorzio medesimo da una data antecedente la presentazione della domanda (Solo per i Consorzi di imprese) - **ALLEGATO "A"**;
4. dichiarazione delle imprese interessate attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea e recante l'indicazione dell'impresa capofila (solo per le A.T.I. in fase di costituzione);
5. lettere di incarico delle imprese/enti committenti, rilasciate al soggetto presentatore della domanda (Agenzia formativa, Consorzio, Capofila di A.T.I.); **le lettere, redatte su carta intestata del committente per ciascun corso, contenente tutti i dati e le informazioni indicati dal fac-simile predisposto dalla Provincia (ALLEGATO "B"), devono fare esplicito riferimento al Bando ed essere sottoscritte in originale**. Qualora la commessa sia stata affidata tramite fax, questa è ammessa, fatta salva la possibilità da parte degli uffici istruttori di richiedere successivamente la documentazione originale; **nell'ambito della lettera di incarico l'impresa/ente committente deve dichiarare la propria dimensione (grande, media, piccola, micro) secondo la classificazione di cui al paragrafo 4c)**.
6. per la sola azione D2.1.2, dichiarazione dell'ente committente attestante la destinazione dell'intervento proposto a personale operante direttamente o indirettamente nei confronti dell'immigrazione regolare;
7. documentazione relativa agli obiettivi trasversali e/o alle priorità di cui ai capitoli 8 e 9 nel caso in cui si richiede siano attribuite a ciascun intervento.

Tale documentazione, da consegnare contestualmente alla presentazione della domanda, non è integrabile in momenti successivi; la carenza di uno o più degli elementi dal n. 1 al n. 4 e dal n. 5 al n. 7 comporta rispettivamente l'inammissibilità della domanda o del singolo intervento a cui sia riferito.

La documentazione per l'attribuzione delle diverse priorità è costituita:

- **per le azioni connesse allo sviluppo locale**, dall'attestazione, rilasciata dall'amministrazione pubblica titolare del programma di sviluppo locale recante gli estremi di approvazione dello stesso, comprovante la connessione dell'intervento proposto con il programma medesimo; nell'attestazione devono essere esplicitamente indicati la denominazione dell'intervento e le imprese/enti interessati;
- **per le azioni comprese in piani per la sicurezza sul lavoro**, dall'estratto dell'ultimo "Piano aziendale per la valutazione dei rischi" recante la descrizione degli investimenti straordinari in materia di sicurezza realizzati nei 12 (dodici) mesi precedenti la domanda, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione del Piano, dalla dichiarazione del Responsabile Aziendale per la Sicurezza attestante i medesimi dati;
- **per le azioni comprese in piani di risanamento/miglioramento ambientale**, da una specifica relazione del competente servizio aziendale recante la descrizione degli investimenti straordinari in materia ambientale realizzati nei 12 (dodici) mesi precedenti la domanda;
- **per la formazione indiretta da parte di Enti/Agenzie certificati ISO**, dalla copia del documento rilasciato dall'Ente certificatore, attestante il possesso della certificazione di qualità per attività formative (efficace fino all'adozione dell'Accreditamento quale condizione obbligatoria di finanziabilità degli interventi);
- **per la connessione con l'evento "Olimpiadi 2006":**

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 23</p>

- a) dalla dichiarazione dell'operatore presentatore della domanda attestante (**ALLEGATO "C"**) che il corso proposto è connesso alla realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 09/10/2000 n. 285 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" - allegati 1, 2 e 3 – e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla D.G.R. n. 1 – 6429 del 25/6/2002 e s.m.i., ovvero nella gestione delle opere realizzate in conseguenza degli interventi medesimi – **nell'attestazione devono essere esplicitamente indicati la denominazione dell'intervento e le imprese/enti committenti;**
- b) dalla documentazione attestante che il corso è destinato a personale direttamente impegnato nell'organizzazione dell'evento "Olimpiadi 2006" occupato presso i soggetti che ne siano istituzionalmente incaricati;

per il riconoscimento del punteggio relativo all'avvio anticipato del corso, dalla documentazione inerente il regolare avvio del corso medesimo (registro allievi vidimato dal SETTORE) e dall'attestazione, conseguente a verifica da parte degli uffici competenti, dello stato di avanzamento dell'intervento – lettere a) e b) del paragrafo 9a) -.

La mancata presentazione dei documenti di cui al punto 7 non consente l'attribuzione dei relativi punteggi di priorità.

Il riconoscimento delle priorità inerenti le pari opportunità, la diffusione delle conoscenze di base in campo informatico e la microimpresa del settore I.C.T., nonché la conseguente eventuale attribuzione dei relativi punteggi, avviene sulla base dei dati indicati dal presentatore sul modulo di domanda, fatte salve le verifiche disposte dagli uffici provinciali incaricati dell'istruttoria, i quali possono altresì richiedere eventuale documentazione integrativa.

Nel caso di interventi pluriaziendali le specifiche condizioni di attribuzione delle priorità e le relative attestazioni, ove previste, dovranno riguardare tutte le imprese committenti.

10c) Documentazione obbligatoria di accompagnamento alla domanda

La domanda, come sopra formulata, dovrà inoltre essere accompagnata dai seguenti documenti:

- **qualora il presentatore sia un consorzio di imprese o di agenzia formativa**, copia conforme dello statuto (per gli enti di emanazione di cui all'art.11- lettera b - della L.R. 63/95; il documento deve essere integrato dalla copia conforme dello statuto dell'organismo emanatore);
- **qualora il presentatore sia un'impresa**, copia della visura camerale con data non anteriore a 3 mesi;
- **qualora il presentatore sia un'impresa capofila di A.T.I.**, copia conforme dell'atto costitutivo dell'A.T.I. (solo per quelle già costituite);

La suddetta documentazione, analogamente a quanto previsto per le parti integranti la domanda, deve essere consegnata unitamente alla domanda medesima, all'atto della presentazione; il SETTORE si riserva di richiedere al soggetto presentatore ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte, dell'assegnazione del punteggio relativo alla priorità o connessa ai successivi controlli. Ove siano disponibili le relative procedure, i dati residenti presso gli archivi di altre pubbliche amministrazioni e relativi ai soggetti titolari o committenti di domande presentate, sono acquisiti d'ufficio.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. **L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.**

Gli operatori che avessero già prodotto alla Provincia o alla Regione gli statuti richiesti in copia conforme in occasione di precedenti Bandi, qualora non siano sopravvenute variazioni, sono esentati da una nuova

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 24</p>

presentazione: in tal caso dovranno tuttavia citare numero di protocollo e data della domanda a cui tali documenti sono stati allegati.

11) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

11a) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini di cui al precedente paragrafo 10a);
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata secondo le modalità previste dalla legge (prive della copia del documento di identità del firmatario o di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda prodotto dalla procedura di inoltro;
- non corredate dalla documentazione integrante / obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori indicati al paragrafo 2b) del presente Bando;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata;
- inoltrate da soggetti sottoposti alle penalità di presentazione di cui al precedente paragrafo 7c).
- non in regola con le norme sull'accreditamento delle sedi formative in quanto applicabili.

11b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi/interventi

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti gli interventi:**

- riferiti ad azioni non previste dal Bando o da esso esplicitamente escluse;
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione;
- per i quali tutti gli operatori committenti non abbiano titolo di partecipazione; (*)
- non conformi, per contenuti, azione o destinatari, alle condizioni previste dalla misura cui sono riferiti;
- non corredate della documentazione inerente la committenza, nei casi in cui questa sia richiesta (*);
- di durata inferiore o superiore al limite minimo/massimo prestabilito;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- in contrasto con specifiche normative di settore;
- presentati a Provincia diversa da quella di competenza.

(*) I committenti di un corso senza titolo di partecipazione o per i quali manchi la documentazione richiesta sono cancellati d'ufficio.

11c) Correzioni d'ufficio

In sede istruttoria, gli interventi che eccedano i parametri di spesa o di valore atteso indicati al precedente paragrafo 5c) sono ricondotti d'ufficio a tali limiti e le quote di cofinanziamento ad essi relative sono conseguentemente ricalcolate.

Analogamente sono proporzionalmente ridotti gli importi nel caso in cui uno o più committenti siano cancellati d'ufficio.

11d) Classi di valutazione e determinazione delle percentuali di incidenza

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle seguenti classi:

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 25</p>

<i>Classe</i>	<i>%</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1) Criteri inerenti le attività pregresse e monitorate	45	450
2) Criteri riferiti alla progettazione dell'azione	5	50
3) Criteri riferiti agli obiettivi trasversali del P.O.R.	12	120
4) Criteri riferiti alle priorità	38	380
Totale	100	1000

11e) Criteri di valutazione di merito

Criteri riferiti al soggetto presentatore (pt. 450)

Class	Descrizione	Punteggio massimo
1)	Attività pregresse e monitorate	450
1.1	Completamento dell'iter formativo approvato sulle precedenti Direttive	120
1.2	Capacità di realizzazione della spesa	120
1.3	Mantenimento dei costi unitari preventivati al netto del reddito allievi	60
1.4	Assenza di irregolarità rilevate e verbalizzate in precedenti azioni finanziate	150

Criteri riferiti al singolo intervento proposto (pt. 550)

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
2)	Congruenza interna	50
2.1	Congruenza tra durata, contenuti, figura proposta, progetto e attrezzature	50
3)	Coerenza con gli obiettivi trasversali della programmazione	120
3.1	Partecipazione femminile proporzionale all'incidenza di genere in azienda	50
3.2	Connessione documentata con progetti di sviluppo locale	40
3.3	Finalizzazione all'acquisizione di competenze di base di carattere informatico	30
4)	Priorità generali	290
4.1	Connessione documentata all'evento Olimpiadi 2006	40
4.2	Realizzazione tramite strutture certificate ISO per attività formativa	30
4.3	Destinazione ad addetti di microimprese del settore I.C.T.	30
4.4	Connessione documentata con piani di sicurezza aziendale	50
4.5	Connessione documentata con miglioramento ambientale	50
4.6	Destinazione a lavoratori adulti con basso livello di qualificazione	50
4.7	Avvio e realizzazione anticipati	40

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 26</p>

5)	Priorità provinciali	90
5.1	partecipazione di lavoratori provenienti dall'organico di almeno 4 aziende	20
5.2	corsi per lo sviluppo di figure professionali del settore artigianato artistico e tipico, nell'ambito della legge regionale 21/97 e successive modifiche, individuate ogni anno nei piani degli interventi predisposti dalla Giunta Regionale	10
5.3	Settore ritenuto prioritario a livello provinciale	20
5.4	Corso ritenuto prioritario a livello provinciale	40

I punteggi sono attribuiti automaticamente, a seguito dell'elaborazione informatizzata di dati dichiarati dall'operatore sulla domanda, previa validazione da parte degli uffici incaricati, e/o già in possesso dell'Amministrazione provinciale (o regionale).

Il punteggio del criterio 2.1 è assegnato a seguito di esame di merito dei contenuti formativi del singolo intervento.

Il punteggio del criterio 4.2 è assegnato interamente e d'ufficio a tutti gli interventi di formazione diretta; opera in modo selettivo esclusivamente sugli interventi di formazione indiretta.

Il punteggio del criterio 4.7 è assegnato al termine della fase istruttoria a seguito di verifica dello stato di avanzamento:

- per intero ai corsi conclusi per i quali siano state svolte tutte le ore preventivate;
- al 50% ai corsi in atto per i quali sia stata svolta almeno la metà delle ore preventivate.

Per ognuno dei restanti criteri indicati il punteggio è graduato secondo gli algoritmi previsti dallo specifico Manuale tecnico di valutazione che sarà oggetto di apposito provvedimento del Dirigente del SETTORE.

Il punteggio totale di ogni corso comprende l'incremento dovuto al punteggio ottenuto dal relativo presentatore.

11f) Formazione delle graduatorie

La graduatoria è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli interventi in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi; allo scopo di garantire il più diffuso utilizzo delle risorse, **in caso di pari punteggio, sarà data precedenza agli interventi di minore importo e tra questi agli interventi con maggior numero di allievi;** ove a seguito dell'applicazione dell'ordinamento anzidetto, si determinassero ancora situazioni di parità i relativi interventi saranno ordinati in graduatoria secondo un meccanismo di distribuzione casuale generato automaticamente dalla procedura informatica di composizione della graduatoria medesima.

L'approvazione dei corsi avviene per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino alla concorrenza delle disponibilità assicurate alla rispettiva azione per il periodo di presentazione cui essi sono riferiti; il finanziamento dei corsi di ogni graduatoria, termina con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Qualora per carenza di domanda ammissibile a valere su una determinata azione si determini il mancato utilizzo delle risorse ad essa attribuite, nel rispetto delle indicazioni di cui alla tabella 1 del presente Bando, il SETTORE ha facoltà di provvedere, anche contestualmente all'approvazione delle graduatorie, a ridistribuire tali risorse, unitamente ai residui risultanti a causa dei predetti arrotondamenti, su altre azioni che presentino domanda in eccedenza, nell'ambito della medesima misura e ove necessario tra misure differenti del

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 27</p>

medesimo asse, permettendo in questo modo lo scorrimento delle graduatorie maggiormente sofferenti, intese per tali quelle che registrano una maggiore presenza di corsi non finanziati e/o rilevante presenza di numero di prenotazioni di utenza e/o in base a priorità individuate dal SETTORE. **La presente disposizione non si applica all'azione D2.1.2 – Formazione nei servizi pubblici per l'immigrazione – in quanto destinataria di fondi appositamente riservati.**

11g) Attività escluse

Le attività appartenenti a domande respinte, che di conseguenza non siano state autorizzate, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'approvazione in periodi successivi.

Gli interventi presenti in graduatoria in quota eccedente il limite di finanziabilità non danno luogo ad alcuna autorizzazione e sono anch'essi respinti per esaurimento di disponibilità; possono essere ripresentati nel periodo successivo, ma non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'inserimento nelle relative graduatorie.

12) DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

12a) Riconoscimento di attività avviate precedentemente all'autorizzazione

Gli operatori titolari di corsi presentati, ma non ancora autorizzati, che intendano avviare le attività in attesa di eventuale finanziamento, devono darne comunicazione al SETTORE e richiedere, contestualmente, allo stesso SETTORE la vidimazione del registro allievi. Al fine di garantire la necessaria operatività delle procedure informatizzate, in tali casi l'avvio è consentito a partire dal quinto giorno successivo alla presentazione della domanda.

Detta comunicazione, da trasmettere con le modalità previste per i corsi normalmente finanziati, dovrà essere accompagnata da una specifica dichiarazione, con la quale l'operatore si impegna:

- ad avviare il corso/i sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per i corsi normalmente finanziati;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali, regionali e provinciali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il corso attivato non sia finanziato.

Nell'eventualità in cui il corso per il quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio - gestione - controllo, risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione già svolta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.

12b) Stipulazione dell'atto di adesione

I rapporti tra la Provincia e gli Operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione contenente le clausole riportate nel presente Bando.

Dopo la sottoscrizione dell'apposito atto di adesione, ed a seguito di autocertificazione dell'avvenuto inizio dei corsi, la Provincia erogherà, ai soli soggetti attuatori non aventi scopo di lucro, un unico acconto pari al 60% del finanziamento spettante alle attività avviate, rideterminando il valore dei corsi nel caso in cui, ad inizio attività, il numero degli allievi (Valore Atteso) sia diminuito rispetto al preventivo.

Detta dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla certificazione fidejussoria a garanzia dell'acconto richiesto: la firma del fideiussore dovrà essere autenticata da un notaio.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione dei lavoratori occupati anno 2003</p>		<p>Pagina 28</p>

Sono esclusi dall'erogazione dell'acconto i voucher formativi.

Il saldo, per gli Operatori che abbiano goduto dell'acconto, o l'intero ammontare del finanziamento pubblico, per gli Operatori che non abbiano diritto all'acconto medesimo, saranno erogati a seguito di verifica del rendiconto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dall'atto di adesione si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria; in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

12c) Pubblicazione del Bando Provinciale

Il SETTORE provvederà alla pubblicazione di un estratto del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Novara.

12d) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare, requisiti richiesti, flussi finanziari

Le somme di cui ai Bandi provinciali costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi a favore delle imprese/enti per la formazione del personale in esse/i impiegati, da erogare alle imprese/enti stesse/i, ai loro consorzi o associazioni, agli enti di formazione (lettere a, b, c – art. 11 - della L.R. 63/95) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme, erogabili in esecuzione del presente Bando e la disciplina dei relativi adempimenti, si precisa:

- a) che, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, la Provincia, nello svolgimento delle attività inerenti il bando non riveste soggettività attiva in quanto non esercita né direttamente né indirettamente alcuna attività di impresa o attività di arti e professioni. Essa non riveste neppure soggettività passiva non essendo qualificabile quale parte committente per l'esecuzione di contratti d'opera nei confronti dei soggetti sopra citati: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nel 10° comma dell'art.14 della Legge 24/12/1993 n° 537;
- b) che, ai fini delle Imposte Dirette, le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte del 34° comma dell'art.8 della Legge 11/3/1988 n°67.

12e) Informativa

Si informa, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge n. 675/96 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di erogazione di contributi per attività di Formazione per lavoratori occupati e successivi adempimenti.

I dati raccolti sono conservati a cura del SETTORE.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

Per qualsiasi controversia inerente i rapporti tra la Provincia di Novara ed i soggetti attuatori, sottoscrittori degli atti di adesione, è competente il Foro di Novara